PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO**
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)
Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492
E-mail: PCIC81600L@istruzione.it P.E.C.: PCIC81600L@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icri-go.edu.it
Cod. Fisc.: 80009830334 Codice Univoco: UFSAD2

*****

# REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Visto il Regolamento UE 2024/1689, le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche ver. 1.0 2025; la Legge 132/2025 Disposizioni e deleghe al Governo in materia di I.A.

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

nella seduta del 27 ottobre 2026 e con Delibera n°5 , emana il seguente Regolamento rivisto in base alla normativa vigente

## Titolo 1 - disposizione generali

### Art. 1 - finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'IA all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico,sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono :
   - garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali
   - definire le linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica

- promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA

Il Regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente,agli alunni e studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

**Art.2 - Definizioni e ambito di applicazione**

1. ***Intelligenza artificiale***: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti,prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia
2. **Strumenti dell'IA**: software, piattaforme e applicazioni basate sui modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale
3. **Deployer**: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. **"BIAS"**: distorsioni, pregiudizi, errori sistematici di giudizio o interpretazione, che si manifestano nei sistemi di I.A. determinando risultati distorti, non equi o discriminatori, problemi di privacy e sicurezza, disinformazione, e non ultimi veri e propri dilemmi etici. Rientrano tra le "**allucinazioni dell'I.A.**" invece le risposte a domande (prompt) che vengono poste ad un sistema I.A. che sono false e infondate ma che il sistema I.A. presenta come vere e corrette poiché basa il proprio ragionamento su valutazioni di natura statistica più che su dati certi.

**Art.3 - Principi generali per l'uso dell'intelligenza artificiale**

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza,sicurezza , equità e rispetto della privacy
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente
3. L'adozione degli strumenti di IA (per l'I.C. di Rivergaro l'I.A utilizzata per scopi didattici **deve essere solo Gemini**) deve essere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa e il patto Educativo di Corresponsabilità
4. L'IA non deve generare discriminazioni e condizionamenti sugli studenti.

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

## Titolo II - Uso dell'intelligenza artificiale da parte del personale scolastico

### Art.4 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento,analizzare il rendimento degli studenti,elaborare materiali didattici ma non deve sostituire la valutazione del docente
3. L'uso dell'IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy
4. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti,stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti
5. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici
6. Il docente, nel momento in cui utilizza l'IA, ha l'obbligo di informare sia gli alunni che le famiglie che il materiale utilizzato è stato prodotto con l'ausilio dell'intelligenza artificiale.

### Art.5 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi purchè rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR)
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

**Art. 6 - Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale**

1. La scuola promuove percorsi di formazione sull'IA per docenti e personale ATA
2. La formazione deve includere:
    - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo
    - etica e responsabilità nell'uso dell'IA
    - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA

**Art 7- Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA**

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari
2. E' vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli alunni e degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione

## Titolo III - Uso dell'Intelligenza artificiale da parte di docenti e studenti

Il personale e gli allievi autorizzati, non devono inserire nei sistemi di Intelligenza Artificiale dati personali, informazioni riservate o documenti dell'Istituto, salvo che l'utilizzo dello specifico sistema sia stato espressamente autorizzato per tale finalità e siano state preventivamente verificate le condizioni giuridiche, contrattuali, tecniche e organizzative necessarie.
In particolare, non possono essere inseriti liberamente in sistemi di IA accessibili tramite account personali o servizi gratuiti:

- nomi e cognomi di studenti, familiari o dipendenti;
- informazioni relative alla salute, alla disabilità o a bisogni educativi speciali;
- dati relativi a procedimenti disciplinari;
- valutazioni, giudizi, relazioni e profili individuali;
- credenziali, password o codici di accesso;
- documenti amministrativi non pubblici;
- fotografie, registrazioni audio e video;
- informazioni relative a situazioni familiari, economiche o sociali; dati giudiziari o altre informazioni particolarmente riservate.

Ove possibile, i contenuti devono essere preventivamente anonimizzati o sostituiti con dati fittizi, evitando che le persone interessate possano essere identificate anche indirettamente.

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

**Art.8 Utilizzo dell'IA a fini didattici**

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA (**Gemini**) esclusivamente per scopi educativi sotto la guida dei docenti
2. E' vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, verifiche
3. I sistemi di Intelligenza Artificiale possono eventualmente fornire un supporto preliminare al docente, ma non possono sostituirne il giudizio professionale.
4. La valutazione degli apprendimenti, del comportamento, delle competenze e del percorso formativo dello studente rimane affidata al personale docente e agli organi collegiali competenti.
5. Il docente deve verificare personalmente ogni contenuto o suggerimento prodotto dal sistema e non può attribuire voti, formulare giudizi o adottare decisioni educative basandosi esclusivamente su un'elaborazione automatizzata.
6. L' eventuale utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività didattiche non è subordinato all' acquisizione del consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale, in quanto avviene nell'ambito delle funzioni istituzionali della scuola. I genitori e gli studenti sono comunque informati circa le finalità, le modalità di utilizzo degli strumenti adottati e le garanzie previste a tutela dei dati personali. Eventuali trattamenti ulteriori, quali l'utilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli di IA, saranno oggetto di specifica informazione e delle ulteriori misure eventualmente richieste dalla normativa vigente.

**Art 8 comma 1** :

**Cosa non possono fare gli studenti:**

1. Inserire dati personali come nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, fotografie, audio, video,indirizzi e-mail e numeri di telefono propri, dei familiari, dei compagni di classe e dei docenti né altri tipi di informazioni che possano rendere riconoscibili le persone (indirizzo di casa, di scuola e la classe, ad esempio, ma anche informazioni private, problemi di salute etc.).

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

2. Farsi sostituire dall'I.A. per "fare i compiti", salvo che non sia stato esplicitamente richiesto dal docente; l'utilizzo dell'I.A. può essere finalizzato come spunto per rivedere in modo critico e rielaborare il lavoro svolto, facendo delle domande di approfondimento se qualche argomento non è chiaro, avendo ben presente che l'I.A. non è infallibile perché basa le proprie risposte sul materiale che trova in rete.
3. Non è mai permesso usare l'I.A. per farsi fare un compito da consegnare per il voto; l'uso nascosto dell'I.A. per realizzare compiti ed elaborati è contrario allo spirito educativo della scuola e alle regole di correttezza.

**Cosa possono fare gli studenti:**

- Se è stata utilizzata l'I.A. per fare i compiti o redigere un elaborato è corretto dichiarare con trasparenza (ad esempio scrivendo in calce quali argomenti sono stati tratti da sistemi di I.A.), in modo da poterne discutere in classe.

**Art. 9 - Limitazione d'età per l'uso dell'IA**

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali
2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti dell'IA deve essere approvato dai genitori o dai tutori legali

**Art. 10 - Responsabilità degli studenti e delle famiglie**

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA
2. I genitori sono responsabili per l'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull'uso consapevole dell'IA

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E

## Titolo IV - sicurezza e valutazione dei rischi

### Art. 11- Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR)
2. E' vietato utilizzare strumenti dell'IA che richiedano dati biometrici o sensibili o che possano profilare studenti e docenti
3. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione

### Art. 12 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a
    - stress lavoro- - correlato per docenti e personale ATA
    - cybersecurity e protezione dei dati
2. Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

### Art. 13 Valutazione qualitativa dei fornitori:

1. L'Istituto si serve esclusivamente di strumenti di I.A. certificati ISO/IEC 27001 e, per i servizi S.a.a.S. (Software As A Service) ossia che si svolgono in cloud, di fornitori riconosciuti dall'Ag.I.D. e presenti nel Catalogo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (A.C.N.).

### Art.14 - Monitoraggio e revisione del Regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica
2. IL dirigente scolastico, in collaborazione con il collegio dei docenti, il consiglio d'istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

**Art.15 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull'Albo on Line dell'istituto.

**Normativa di riferimento:**

**Regolamento (UE) 2024/1689 (A.I. Act) Regole armonizzate sull'intelligenza artificiale;**
**- Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche ver. 1.0 2025;**
**- Legge 132/2025 Disposizioni e deleghe al Governo in materia di I.A.**

PCIC81600L - AA2B4A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005616 - 28/10/2026 - I.1 - E